



# Procura della Repubblica

presso il Tribunale di Potenza

C16: 2C13352393

Potenza, li 6 Ottobre 2021

## IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

- Vista la Determina Ministeriale n. 446/2021 a firma del Direttore Generale dott. Massimo Orlando m\_dg.DOG.18/05/2021.000104680.U con la quale è stata autorizzata la procedura di acquisto di due carrelli elettrici per un importo massimo di euro 6.222,00 (iva esclusa), mediante gli strumenti forniti dalla piattaforma Mepa;
- Considerata la nota di modifica dell'atto di determina prot. n. 3313/2021 E del 5/10/2021, con la quale è stato modificato ad euro 6.843,20 l'importo complessivo della spesa autorizzata per l'acquisto dei carrelli in questione;
- Visto il decreto del 06/12/2006 del Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria del personale e dei servizi in merito all'acquisizione dei beni e servizi in economia;
- Visto l'art. 31 e 36 del D.lgs. n. 50/2016;
- Viste le Linee guida ANAC n. 4 adottate con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera n. 206 del 1° marzo 2018 riguardanti le procedure sotto soglia;
- Rilevato che il R.S.P.P. di questo Ufficio, a seguito di sopralluogo, ha stilato una relazione in cui ha evidenziato la necessità di utilizzo di carrelli elettrici, come da documentazione in atti;
- Considerato che il prodotto da acquistare, come da indagine di mercato, è offerto dall'operatore economico "Dina Professional", unico presente sul Mepa;
- Vista la legge 27 dicembre 2006 n. 296- Disposizioni per la formazione del

bilancio annuale e pluriennale dello Stato ( legge finanziaria 2007) :

- ✓ art. 1 comma 449, che prevede l'obbligo per le Amministrazioni statali centrali e periferiche di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro ;
- ✓ art. 1, comma 450, che prevede l'obbligo per le Amministrazioni statali centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a Euro 5.000 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario ( euro 139,00) di fare ricorso al Me.Pa ;
- Visto il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 – Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale ( come modificato dal DL n, 77/2021) :
- ✓ Art. 1 comma 1 , che prevede ( in deroga agli articoli 36, comma 2, del D.lgs. n.50/2016) l'applicazione delle procedure di affidamento di servizi e forniture d'importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria ( euro 139.000) , qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. In tal caso, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento. Il mancato rispetto del predetto termine, la mancata tempestiva stipulazione del contratto ed il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del RUP per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dello stesso dalla procedura o causa di risoluzione del contratto per inadempimento, che dovrà essere dichiarata senza indugio dalla stazione appaltante e opera di diritto ;
- ✓ Art. 1, comma 2, lett. a ) , che prevede l'applicazione dell'affidamento diretto per servizi e forniture d'importo inferiore ad euro 139.000. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'at. 30 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- ✓ Art. 1, comma 4, che prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti di non richiedere le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del D.lgs. 18 aprile 2016, n.

50, salvo che in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustificano la richiesta: in tal caso, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo art. 93;

#### RITENUTO

Per i motivi suesposti ed anche per ragioni di efficacia, economicità e tempestività di individuare quale operatore economico al quale affidare la fornitura la ditta "Dina Professional srl" ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016, e di quanto disposto dal comma 502 della legge n. 208/15 (legge di stabilità 2016).

La scelta è motivata dal fatto che tale ditta offre un prodotto complessivamente conforme a quello richiesto dal R.S.P.P. e che occorre necessariamente ed in modo celere approvvigionarsi dei carrelli elettrici, per ottemperare alle norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

#### DETERMINA

1. di procedere, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. A) del D.Lvo n. 50/2016 e di quanto previsto dall'art. 1 lettera a) del D.L. n. 76/2020 così come modificato dal DL n. 77/2021, mediante emissione di ordine diretto mepa di due carrelli elettrici al fornitore "Dina Professional", per una spesa complessiva di euro 6.843,20 (iva esclusa).

#### DISPONE CHE

il punto ordinante di questo ufficio provveda, previa acquisizione del CIG, all'emissione dell'O.D.A. citato.

Nomina come RUP il Funzionario Giudiziario dott.ssa Giuseppina Fierro.

Il Procuratore della Repubblica

Francesco Carcio

